

IL RAPPORTO DI OPENPOLIS

Nidi e scuole infanzia, l'Italia è spaccata: il Sud in grave ritardo

È PROFONDA la spaccatura tra Nord e Sud nell'offerta di asili nido e servizi per la prima infanzia: tutte le realtà settentrionali si trovano al di sopra della media nazionale (24%). Al contrario, quelle meridionali considerate non arrivano nemmeno alla metà di quella soglia. Il dato arriva da un rapporto della **Fondazione Openpolis** la quale calcola che tra le Province con più minori so-

lo Trento e Reggio Emilia superano il 33%. Al sud in 5 casi su 6 non arrivano alla doppia cifra, l'unico che la raggiunge (Crotone) supera di poco quota 11%. Appena un terzo della soglia dei 33 posti ogni 100 bimbi, stabilita in sede europea. L'offerta tra pubblico e privato, a livello nazionale, è piuttosto paritaria, con una leggera prevalenza (51,3%) di posti pubblici. Il restante 49,7% è offerto in strut-

ture private, sia con i posti in convenzione sia con quelli a mercato libero. A Reggio Emilia l'offerta di nidi pubblici è di quasi l'80%. E ancora, stando al rapporto, l'offerta è quasi esclusivamente privata in due province del mezzogiorno, Crotone e Caserta, che sono anche agli ultimi posti per diffusione del servizio. In queste due realtà quasi il 90% dei posti è offerto in strutture private.



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

